



## Candidatura N. 997977 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE C.BERETTA
<b>Codice meccanografico</b>	BSIS00600C
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
<b>Indirizzo</b>	VIA G. MATTEOTTI 299
<b>Provincia</b>	BS
<b>Comune</b>	Gardone Val Trompia
<b>CAP</b>	25063
<b>Telefono</b>	0308912336
<b>E-mail</b>	BSIS00600C@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.iiscberetta.gov.it
<b>Numero alunni</b>	1356
<b>Plessi</b>	BSPS00601V - (SEZ. ASS. I.S. "CARLO BERETTA") BSRI006014 - (SEZ. ASS. I.S. "CARLO BERETTA") BSTF006011 - (SEZ. ASS. I.S. "CARLO BERETTA")



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 997977 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Il sistema di avvistamento nella Valle Trompia medioevale	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Una scuola, la sua storia, il suo territorio: il patrimonio didattico ed archivistico dell'Ipsia Zanardelli	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Scoprire e conoscere Gardone V.T. con un clic	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	L'incisione: un'arte che dura nel tempo	€ 5.682,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 22.728,00</b>

## Articolazione della candidatura

### 10.2.5 - Competenze trasversali

#### 10.2.5A - Competenze trasversali

##### Sezione: Progetto

##### Progetto: Ieri ed oggi: un filo che unisce e ci attiva per il futuro

##### Descrizione progetto

La necessità di sensibilizzare, educare ed attivare i cittadini studenti verso la comprensione, la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale costituisce sicuramente una importante priorità.

Il patrimonio culturale anche del nostro territorio svolge un ruolo innegabile, spesso implicito, nella formazione nei cittadini ed influenza molto la loro cultura. Esso può stimolare nei giovani una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio e concorrere alla formazione dell'identità locale. Il patrimonio culturale del nostro territorio costituisce, quindi, un "bene comune", come l'aria o l'acqua, e il desiderio e la necessità della partecipazione attiva per la conservazione, la tutela e la valorizzazione di questo bene vanno sempre più diffondendosi, anche tra i giovani, soprattutto per la volontà di ricercare una identità collettiva. Istituzioni pubbliche, scuole, associazioni da anni hanno sviluppato sul territorio un'ampia riflessione sulla pedagogia del patrimonio ed hanno svolto numerose esperienze, che costituiscono un punto di riferimento importante. Gli enti locali, infatti, hanno dato vita a sistemi culturali estesi all'intero territorio (nei settori bibliotecario, museale ed archivistico) e le istituzioni scolastiche riunite nella rete di scopo della Valle Trompia (che unisce primo e secondo ciclo) hanno creato un Dipartimento di studio del territorio con lo specifico obiettivo di essere uno strumento per progetti culturali di interesse locale che arricchiscano e rendano più concreto e laboratoriale il curricolo.

Gli obiettivi di una metodologia operativa per tale azione pedagogica possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- Riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune, come eredità ricevuta e da trasmettere alle future generazioni (Convenzione di Faro – 2005)
- Educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale come mezzo per l'apprendimento del reale e della complessità
- Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento attivo ai beni materiali ed immateriali" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente il cittadino studente con l'eredità del passato e sollecitino proposte attive, operative e laboratoriali per un futuro sostenibile
- Dare luogo a collaborazioni tra scuola, amministrazioni pubbliche, istituzioni culturali e territorio all'interno delle quali ciascuno dia il suo apporto all'interno di un progetto condiviso
- Elaborare "percorsi" di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del territorio come "bene culturale diffuso", in modo che i cittadini studenti interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l'individuazione di azioni concrete di tutela e valorizzazione

La scelta del tema, l'esame delle opere, l'incontro con l'ambiente, la necessità di avvalersi di diverse competenze possono contribuire da un lato alla conoscenza della storia, dell'arte, dell'industria, dell'architettura, del paesaggio del proprio territorio e, dall'altro, alla formazione – soprattutto nei giovani – del senso di appartenenza e di responsabilità verso un patrimonio culturale visto spesso come estraneo alla propria esperienza quotidiana.

La nostra scuola intende cogliere l'opportunità data dall'avviso PON per avviare un lavoro in profondità sul territorio, nel solco di una tradizione di presenza e di attenzione alle emergenze culturali, storiche ed artistiche, in collaborazione con le realtà più attive, pubbliche e private, del nostro contesto.

Viviamo in un territorio, la Valle Trompia, che è caratterizzato da una dimensione di vallata alpina (con tutto quello che ciò comporta sul piano paesistico e del rapporto tra uomo e



ambiente) che ha conosciuto negli ultimi decenni una notevole crescita industriale ed urbana, che ha profondamente trasformato l'aspetto dei luoghi, generando ricchezza, ma anche importanti problemi ambientali e di sviluppo sostenibile. Diventa, quindi, decisivo lavorare per dare ai giovani strumenti per costruire un futuro che sappia costruire un modello di crescita più sostenibile, partendo dalla conoscenza e dalla valorizzazione dei valori e beni culturali, materiali ed immateriali, fondanti della nostra comunità.

Essere consapevoli dell'importanza e del valore della eredità culturale che ci è stata tramandata, far conoscere questi beni immateriali anche a giovani provenienti da altre culture, agire concretamente per tutelare e valorizzare in modo attivo e cooperativo il nostro patrimonio significa crea le fondamenta perché i giovani possano con più forti motivazioni investire le loro risorse in una crescita responsabile e legata ad una strategia che non può prescindere da quello che siamo stati e che comunque continuiamo ad essere.

La scuola può fare molto e può essere punto di incontro tra varie realtà che operano nel settore, può attivare e motivare gli studenti grazie a metodologie cooperative, può costruire prodotti culturali concreti in grado di comunicare con il territorio e di contribuire ad un percorso collettivo di recupero e valorizzazione della eredità che ci è stata consegnata.

Da non dimenticare che le progettualità che potranno essere attivate daranno un contributo importante per rendere ancora più laboratoriale, cooperativo ed interattivo l'ambiente di apprendimento, incidendo sul curriculum per renderlo sempre più in linea con le esigenze formative della società e del territorio dei nostri giorni.

I moduli formativi verranno costruiti su alcune emergenze culturali di elevata importanza per il territorio e che potranno motivare gli studenti ad un percorso di crescita personale e di potenziamento dei loro stessi strumenti di apprendimento.

I temi saranno i seguenti:

- Riscoperta e valorizzazione della antica tradizione locale della incisione sul metallo, che costituisce una attività artigianale ed artistica che caratterizza la Valle Trompia e si pone nel percorso di promozione della cultura dell'industria e del ferro che ha forti radici sul territorio
- Promozione di un complesso di architettura urbana medioevale tipica del territorio montano, che merita di essere conosciuto e valorizzato
- Costruzione di prodotti multimediali che costituiscano una guida al ricco patrimonio culturale del territorio di Gardone V.T., fruibile facilmente da parte di tutti e che costituisca uno strumento al tempo stesso di documentazione didattica per orientare il curriculum e di promozione del contesto locale su una area vasta
- Recupero, valorizzazione e promozione del ricco patrimonio di documenti e strumenti didattici storici della nostra scuola professionale, che è stata anche in passato un riferimento centrale per lo sviluppo artigianale e industriale del territorio. Si tratta di uno spaccato di vita scolastica, sociale ed economica che può dirci tanto sulla nostra identità di territorio e che costituisce un bene immateriale che non può essere disperso ed anzi va recuperato, capito e tutelato grazie al protagonismo dei giovani

Si coinvolgeranno studenti appartenenti a tutti gli indirizzi e gli ordinamenti dell'IIS Beretta, valorizzando motivazioni e competenze in possesso, ma anche garantendo l'inclusione di studenti con svantaggi di varia natura, anche legati alla appartenenza ad un background socio-culturale basso o medio-basso. E' importante, infatti, operare per diffondere ad ogni livello gli strumenti e le competenze di cittadinanza globale ed ecco allora che è necessario coinvolgere studenti che presentano profili di rischio e di disagio, non solo per le problematiche di apprendimento, ma anche per comportamenti ed atteggiamenti mostrati nella ordinarietà della vita scolastica.

Gli studenti verranno coinvolti fin dalla fase di progettazione preliminare. Infatti, sono stati organizzati incontri con gli studenti rappresentanti di classe, d'Istituto e della Consulta (oltre che con tutti quelli potenzialmente interessati alle progettualità della misura PON con un incontro dedicato) per sondare disponibilità e cogliere idee, anche di carattere organizzativo. E' stato creato, poi, uno strumento on line di rilevazione di interessi/bisogni formativi e di segnalazione di idee e spunti creativi, che sono stati messi alla base della successiva progettazione dei moduli. Genitori e studenti verranno coinvolti nella fase di rendicontazione



degli esiti dei moduli formativi e dell'intera progettualità PON, anche tramite la compilazione di un questionario di valutazione e soddisfazione, i cui esiti contribuiranno alla valutazione e validazione finale dell'attività.

Ci si aspetta, quindi, di osservare esiti finali quali:

- Un curriculum più calato sui bisogni del contesto culturale locale e centrato sulla formazione di competenze necessarie per la crescita sostenibile della comunità, sia a livello locale che globale
- La crescita della capacità di lavorare in team su progetti da parte dei docenti a partire dallo studio e dalla condivisione di modelli e metodi di azione didattica innovativa
- Lo sviluppo negli studenti di competenze utili per l'azione innovativa, per generare creatività e per far nascere idee che valorizzino i principi di cittadinanza e di sostenibilità
- La generazione di valore aggiunto formativo in termini di esiti di apprendimento curricolare e di crescita del successo e della percezione di auto efficacia
- La consapevolezza nello studente della necessità di adottare comportamenti, sia a livello individuale che collettivo, ispirati a responsabilità e sostenibilità nei confronti della comunità e del territorio di appartenenza a partire dal riconoscimento del suo patrimonio culturale

## Sezione: Caratteristiche del Progetto

### Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il bacino dell'IIS "Beretta" è la Valle Trompia, la Valgobbia e parte della Valsabbia, un'area montana, urbanizzata ed industrializzata, attiva soprattutto nel settore meccanico e siderurgico, che vanta una antica tradizione legata alla presenza di miniere ed allo sfruttamento della forza delle acque superficiali. Accanto alle grandi imprese, dominano la piccola/media impresa e l'artigianato. La crisi ha provocato disoccupazione, ma oggi si manifestano segnali di sviluppo da consolidare. Non manca il disagio giovanile, che si traduce in dispersione ed insuccesso, soprattutto nel primo biennio ed in presenza di dipendenze e devianze. I dati Invalsi dimostrano come il contesto socio-culturale della nostra utenza sia basso o medio-basso (non soltanto negli indirizzi professionali e tecnici), con conseguenti criticità nella motivazione all'apprendimento e con la tendenza a riprodurre scelte e condizioni delle famiglie di provenienza. Da alcuni anni la Valle ha visto attenuarsi i flussi migratori, ma le problematiche linguistiche degli studenti si sono trasformate in un insuccesso più alto rispetto ai coetanei italiani. Il contesto di riferimento è, quindi, tipico di un'area montana, con problemi di marginalità e che solo nell'ultimo decennio ha visto una crescita di diplomati, ancora insufficiente rispetto ai bisogni del tessuto produttivo ed è per questo che la scuola deve formare competenze concrete e spendibili, anche per una piena cittadinanza



### Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

I moduli potenzieranno le competenze trasversali nella convinzione che si tratta di strumenti fondamentali per garantire occupabilità, sostenibilità sociale, cittadinanza attiva, diffusione di modelli di sviluppo compatibili con una equilibrata gestione delle risorse culturali e dei beni materiali ed immateriali del territorio. Gli obiettivi sono i seguenti:

- Promuovere e potenziare negli studenti la capacità creativa e di innovazione, di pianificazione, di organizzazione delle risorse, di analisi/gestione/risoluzione dei problemi
- Promuovere lo sviluppo di un ambiente di apprendimento innovativo, flessibile, laboratoriale, digitalizzato, che attivi lo studente e potenzi i suoi strumenti di cittadinanza
- Diffondere tra i docenti modelli di didattica e organizzazione della didattica che, attraverso la sperimentazione, diventino riferimenti centrali anche nella dimensione curricolare
- Dare continuità e stabilità ad una proposta flessibile di scuola capace di dilatare i propri tempi di funzionamento

I moduli saranno uniti da una comune logica didattica che da un lato mira all'innovazione metodologica/tecnologica e dall'altro veicola nei giovani idee, atteggiamenti, comportamentali sociali orientati ad una presenza attiva sul proprio territorio ed alla consapevolezza di essere immersi in un patrimonio culturale plurale e complesso la cui decodificazione e valorizzazione è fondamentale per costruire una futura identità sociale e professionale.



### Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Il bisogno di formare competenze di cittadinanza grazie alla consapevolezza della dimensione culturale del territorio, di stimolare creatività e innovazione, di interiorizzare i valori di sostenibilità e responsabilità ambientale è avvertito dalla comunità professionale e territoriale. In fase di elaborazione del PTOF gli stakeholder hanno sottolineato questo, alla luce di uno sviluppo sempre più internazionalizzato e tecnologico che ha modificato la società e che rischia di allontanare i giovani dalla conoscenza dei valori culturali del territorio, che invece possono aiutarli per interpretare una strada di sviluppo che guardi al futuro con sostenibilità e rispetto delle identità. Al tempo stesso è avvertita da docenti e genitori l'esigenza di dare ai giovani strumenti per evitare atteggiamenti di chiusura, promuovendo apertura e ampiezza di vedute. Valorizzare i beni culturali, infatti, significa costruire la consapevolezza di possedere una eredità da attivare, ma anche creare percorsi di integrazione e scambio con altre culture.

Gli studenti verranno individuati in base a motivazioni e interesse, da accertarsi con una autopresentazione e con un colloquio di accoglienza, finalizzato a rilevare i livelli di competenza in ingresso, coordinandosi con i docenti curricolari.

Si garantirà la necessaria equi eterogeneità, per includere studenti con disagi e svantaggi di varia natura, anche legati al background socio-culturale di appartenenza.



### Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

L'attuazione del progetto consentirà di dilatare i tempi ordinari di apertura della scuola, con riferimento a tutti e tre i plessi di cui si compone il nostro Istituto. L'orario di funzionamento potrà essere allungato fino alle 17,30 di norma, ma con la possibilità di disporre aperture anche nel tardo pomeriggio/sera in occasione di attività per agevolare il coinvolgimento diretto di attori del territorio nella fase formativa. L'attuazione del progetto prevede anche il coinvolgimento delle famiglie che dovranno essere informate, sia nella dimensione di gruppo che a livello individuale/personalizzato, e questo certamente comporterà aperture nel tardo pomeriggio, data la necessità di venire incontro alle loro esigenze. Le attività laboratoriali porteranno alla elaborazione di prodotti finali con conseguenti esiti di restituzione alle famiglie ed al territorio che comporteranno l'apertura pomeridiana al sabato della scuola in alcune occasioni. In generale il progetto consentirà di sperimentare un modello di scuola più aperta e vissuta, in grado di porsi come soggetto attivo e laboratorio di azioni formative in ogni direzione.



### **Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni**

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Evidenziare anche se è previsto il coinvolgimento, in particolare, di Enti locali. Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

L'Istituto è al centro di una rete di relazioni con il territorio. In questo caso si sono costruite relazioni con la Comunità Montana di Valle Trompia e il comune di Gardone V.T, anche al fine di rendicontare socialmente e disseminare le esperienze di progetto rivolgendosi a tutti gli stakeholder. Con il comune la relazione è legata anche alla condivisione del progetto Officina Liberty con il quale l'ente sta costruendo collaborazioni con entità pubbliche e private per l'incubazione di idee innovative, aperte a tutti e in particolare ai giovani. E' un luogo di creatività ed innovatività, anche per promuovere i principi di sostenibilità culturale ed ambientale, di responsabilità nei confronti della collettività e del patrimonio del territorio. La collaborazione con il comune di Gardone V.T. si svilupperà in senso più ampio sul piano della promozione culturale, coinvolgendo la Biblioteca comunale ed il Museo delle Armi. Si collaborerà anche con i Sistemi culturali (bibliotecario, archivistico, museale ed ecomuseo) della Comunità Montana di Valle Trompia. La nostra ambizione è quella di essere protagonisti di questo progetto per dare valore aggiunto al curriculum e supportare lo sforzo di innovazione insito nei PON. La collaborazione con gli enti locali e con le loro risorse culturali (materiali ed umane) porterà gli studenti a confrontarsi con problemi reali e alla elaborazione di prodotti in grado di rispondere a bisogni del territorio, messi poi a disposizione di tutti.

### **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Studenti e famiglie sono state coinvolte nella elaborazione e stesura del progetto fin dalla fase di ideazione. Si è ritenuto opportuno, infatti, ascoltarli e raccogliere idee e stimoli, in modo da coinvolgerli pienamente e dare più forza a tutte le progettualità collegate ai PON. Non si vuole che tali esperienze rimangano patrimonio di pochi, ma siano una risorsa per tutti, volute e condivisa, strategica per la crescita della scuola. Sono stati organizzati incontri rivolti ai rappresentanti degli studenti e dei genitori (in assemblee separate), sia nei consigli di classe che nella consulta studentesca provinciale e nel consiglio d'Istituto, durante i quali sono stati presentati gli avvisi pubblici PON, le loro caratteristiche e finalità, le opportunità presenti e lo spirito di innovazione metodologica che li caratterizza. Le idee maggiormente rilevanti emerse sono state poi portate all'attenzione di tutti i genitori e gli studenti tramite una rilevazione con un form on line, che ha permesso di individuare con chiarezza le priorità strategiche di azione.



## Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

I moduli si svolgeranno nei laboratori e nelle aule multimediali dell'IIS Beretta (oltre che direttamente sui luoghi di interesse culturale del territorio che verranno studiati e promossi) e saranno fondati su metodologie attive, laboratoriali e cooperative (Cooperative Learning, Learning by doing, Problem Solving, Brain Storming, Flipped classroom) che impongono al docente un ruolo diverso dalla frontalità. Non più una trasmissione di contenuti, ma un ruolo di guida/facilitazione all'azione degli studenti, necessaria perché diventino protagonisti della loro crescita e dello sviluppo di competenze, costruendo strumenti digitali interattivi e comunque prodotti concreti e fruibili da comunicare socialmente e mettere a disposizione di tutti. Importante è anche l'interazione attiva e feconda con soggetti del territorio, nel solco della linea di una scuola che vuole aprirsi ed attrarre tutte le risorse locali. Questo consentirà ai prodotti finali (guide multimediali, mostre, percorsi di promozione del territorio) di diventare una risorsa culturale stabile ed accessibile. La sfida sta nel calare nel curriculum tali metodologie ed ecco che i moduli saranno una sperimentazione che influirà anche sulla formazione delle risorse umane tramite il confronto e la disseminazione. La modalità migliore perché ciò avvenga è fare esperienza concreta e promuoverla con la forza dell'esempio, del confronto e della ricerca azione.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE  
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

### Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

L'IIS Beretta ha scelto come obiettivo strategico nel PTOF di indirizzarsi verso una didattica attiva e laboratoriale. Non a caso tra gli obiettivi di processo conseguenti alle Priorità/Traguardi del RAV vi è "orientare il curriculum verso laboratorialità, cooperazione, interattività e professionalizzazione per dare più forti motivazioni". Fare laboratorialità, essere flessibili, stimolare l'azione cooperativa e il lavoro in gruppo significa attivare gli studenti e valorizzare le loro competenze. E' un modo per dilatare i tempi del fare scuola, agganciare il territorio, costruire prodotti ed includere/valorizzare gli studenti. Questa idea è stata inserita nella candidatura al PON Inclusion sociale per dare continuità all'esperienza avviata e in tutte le altre candidature PON presentate. All'interno del PTOF vi sono varie progettualità indirizzate verso la formazione delle competenze sociali e civiche, di cittadinanza, della sensibilità alla sostenibilità ambientale e ai temi della valorizzazione del patrimonio culturale inteso in senso ampio. In particolare vi è una ampia tradizione di collaborazione con le realtà culturali e sociali del territorio, sia per l'elaborazione e l'attuazione di progetti legati al curriculum e centrati sulla valorizzazione delle risorse formative locali che alla implementazione di attività di alternanza scuola lavoro centrate su professioni mirate alla conservazione, promozione e rigenerazione dei beni culturali ed al turismo sostenibile



## Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'individuazione degli studenti si fonderà prevalentemente sull'analisi del profilo motivazionale, ma si farà attenzione ad includere anche studenti con svantaggi (background socio-culturale, deficit certificati, BES di varia natura), grazie al coinvolgimento dei docenti dei consigli di classe, in particolare dei coordinatori. A tutti gli studenti con deficit/svantaggi verrà proposto l'inserimento nel progetto previa presentazione dello stesso alla presenza delle famiglie, di cui si acquisirà il consenso. Per tutti verrà elaborata una analisi della situazione di apprendimento in ingresso e del profilo di conoscenze/competenze, stimolando la partecipazione dello studente in modo da creare non solo consapevolezza del percorso, ma anche crescita di interesse/motivazione. Gli esiti della partecipazione al modulo verranno monitorati in itinere (test/griglie di osservazione) ed in uscita, incrociandoli con gli esiti di apprendimento nelle discipline. Si curerà il contatto con le famiglie per creare un'alleanza educativa rispetto alla personalizzazione del percorso formativo del figlio/a. La presenza nel modulo di studenti motivati/in possesso di buone competenze in ingresso e di studenti con deficit/svantaggi consentirà di creare un flusso ed una interazione positivi per entrambi.



### **Impatto e sostenibilità**

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Gli esiti di apprendimento verranno rilevati con griglie di osservazione e prove finali esperte centrate sui compiti di realtà previsti, collegate ad indicatori per misurare le competenze da conseguire. Il collegamento con il percorso curricolare e quindi tra i docenti curricolari ed il team di progetto consentirà di rilevare l'impatto sull'andamento di profitto degli studenti (grazie al riscontro in itinere/finale rispetto alle valutazioni disciplinari) e sui loro comportamenti/atteggiamenti/motivazioni. I report delle attività di progetto verranno calati nei dipartimenti disciplinari per studiare le possibili implementazioni nel curricolo, sia a livello di contenuti elaborati che di metodologie sperimentate. Agli studenti ed ai genitori verrà somministrato un questionario di soddisfazione da compilare on line in esito al modulo. Un questionario verrà somministrato anche ai docenti curricolari per rilevare l'impatto che a loro parere il progetto ha avuto sul profitto e sul comportamento degli studenti oltre che sulla vita didattica ed organizzativa della scuola. Il questionario di soddisfazione verrà compilato anche da tutte le realtà del territorio coinvolte nel progetto. Gli esiti verranno presentati al collegio docenti ed al consiglio d'istituto, quindi rendicontati all'assemblea dei rappresentanti degli studenti e dei genitori ed in particolare disseminati sul territorio grazie ad uno o più incontri pubblici rivolti a tutti gli stakeholder ed al mondo dell'impresa.



### Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Gli esiti dei moduli (analizzati da più punti di vista e quindi riguardo agli esiti di apprendimento in termini di competenze di base/trasversali degli studenti, riguardo all'impatto sulla comunità professionale, sul curriculum e sull'ambiente di apprendimento) verranno presentati al collegio docenti, al consiglio d'Istituto ed ai rappresentanti di studenti e genitori. Verrà organizzata una assemblea, con gli enti territoriali, per rendicontare agli stakeholder l'andamento/esito del progetto, anche per far comprendere il contributo che il territorio può dare ad una scuola che si vuole porre in modo innovativo. I prodotti finali dei moduli verranno pubblicati sul sito web e presentati negli incontri professionali e pubblici, valorizzando il protagonismo degli studenti che li hanno realizzati. I prodotti finali saranno una risorsa della comunità, oltre che visionabili e replicabili. La documentazione di progetto verrà resa disponibile all'intera comunità professionale in una area del sito web in modo che possa divenire patrimonio di tutti e che sia alla base di ulteriori elaborazioni progettuali e curricolari in linea con il carattere laboratoriale, cooperativo e inclusivo che si vuole dare alla didattica in tutte le aree disciplinari e di progetto. Naturalmente l'esperienza di progetto servirà per rafforzare tutte le azioni di sviluppo e crescita culturale previste stabilmente dal PTOF.

### Coinvolgimento degli Enti Locali

Indicare ad esempio come saranno coinvolti gli Enti locali nel progetto, specificando anche il ruolo che svolgeranno.

Come già detto in precedenza, si collaborerà con il comune di Gardone V.T. e con la Comunità Montana di Valle Trompia. In entrambi i casi la collaborazione riguarderà anche la rendicontazione sociale e la disseminazione, ma vi saranno ruoli specifici e prettamente operativi in entrambi i casi

Comune di Gardone V.T.:

1. collaborazione nell'ambito del progetto Officina Liberty
2. collaborazione con le risorse culturali della Biblioteca comunale e del Museo delle Armi

Comunità Montana di Valle Trompia:

1. collaborazione con i Sistemi culturali (estesi a tutti i comuni e quindi a tutto il territorio triumplino) negli ambiti bibliotecario, archivistico, museale ed ecomuseo; l'interazione con le risorse umane e materiali dei Sistemi culturali comunitari sarà decisiva perchè si tratta di strutture che agiscono su tutto il territorio, con cui hanno profondi legami con la capacità concreta di gestire servizi, strutture e progetti di carattere culturale.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Giornate del FAI	Pg annuale allegato al PTOF	<a href="http://www.iisberetta.gov.it/images/dati/pon/Progetto_Giornate_del_FAI_2016_17.pdf">http://www.iisberetta.gov.it/images/dati/pon/Progetto_Giornate_del_FAI_2016_17.pdf</a>
Oceani - Ricerca storica	Pg annuale allegato al PTOF	<a href="http://www.iisberetta.gov.it/images/dati/pon/Progetto_Oceani_Ricerca_storica_2016_17.pdf">http://www.iisberetta.gov.it/images/dati/pon/Progetto_Oceani_Ricerca_storica_2016_17.pdf</a>
Progetto MUSIL	Pg annuale allegato al PTOF	<a href="http://www.iisberetta.gov.it/images/dati/pon/Progetto_MUSIL_2016_17.pdf">http://www.iisberetta.gov.it/images/dati/pon/Progetto_MUSIL_2016_17.pdf</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. allegato
Collaborazione nell'attuazione del progetto, nella rendicontazione sociale e disseminazione	1	Comunità Montana di Valle Trompia Ufficio cultura	Dichiarazione di intenti	5482	11/07/2017	Sì
Collaborazione nella attuazione del progetto, rendicontazione sociale e disseminazione	1	Comune di Gardone Val Trompia Ufficio Cultura	Dichiarazione di intenti	13127	13/07/2017	Sì

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Il sistema di avvistamento nella Valle Trompia medioevale	€ 5.682,00
Una scuola, la sua storia, il suo territorio: il patrimonio didattico ed archivistico dell'Ipsia Zanardelli	€ 5.682,00
Scoprire e conoscere Gardone V.T. con un clic	€ 5.682,00
L'incisione: un'arte che dura nel tempo	€ 5.682,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 22.728,00</b>

## Sezione: Moduli

### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**



## Titolo: Il sistema di avvistamento nella Valle Trompia medioevale

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Il sistema di avvistamento nella Valle Trompia medioevale
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Nel patrimonio architettonico e culturale dell'Alta Val Trompia si distinguono una serie di torri di avvistamento: costruzioni fortificate, da sempre note come luoghi deputati al controllo del territorio, la cui struttura sovravevata ha consentito un'attività di presidio del territorio valligiano da parte di guardie o sentinelle. Qui le torri hanno assunto la funzione specifica di proteggere le miniere di ferro e i siti di prima fusione che, storicamente, hanno connotato il tessuto economico e produttivo della zona; collegate tra loro in modo tale da costituire un grande sistema di comunicazione, detto 'telegrafico' o 'semaforico', che trasmetteva tramite segnali sonori, oppure con fuochi, fumo, specchi.</p> <p>Partendo dal presupposto che promuovere la conoscenza del patrimonio, soprattutto per le giovani generazioni, è un passaggio imprescindibile per evitarne l'oblio e quel disinteresse che condanna i beni monumentali al degrado, si propone un modulo didattico dedicato alla conoscenza, alla accessibilità ed alla valorizzazione delle torri di avvistamento in Alta Valle Trompia.</p> <p>Gli studenti saranno coinvolti in un progetto di analisi ed esplorazione di questo patrimonio finalizzato alla sua riscoperta ed accessibilità: si parte da un'attività di ricerca bibliografica e storico-artistica, fino a una restituzione grafica, realizzata con strumenti digitali e destinata ad una fruizione di massima accessibilità tramite il sito web istituzionale della scuola e quello dei partner del modulo formativo.</p> <p>Tale progetto avrà quindi l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza del valore dei beni culturali e la necessità di una loro corretta fruizione e valorizzazione. Risalire alle radici della nostra cultura, partendo dalla realtà presente, sarà un modo per favorire il senso di appartenenza, di ricerca di un'identità quale membro di un gruppo che si riconosce nella storia e nei luoghi in cui vive.</p> <p>Nell'ambito del modulo, infatti, grazie all'utilizzo di moderne tecnologie digitali, nello specifico l'uso del disegno automatico (CAD) si realizzerà il rilievo e la relativa restituzione grafica di alcune delle torri medievali dell'Alta Val Trompia.</p> <p>Il modulo si concluderà con una mostra espositiva temporanea degli elaborati realizzati presso il forno fusorio di Tavernole, una importanza emergenza culturale della Valle Trompia ed una testimonianza di recupero intelligente di un sito di archeologia industriale fortemente identitario. A quest'attività, che sarà realizzata sia in loco che in aula, si accompagnerà un'azione di studio preliminare di tipo conoscitivo sugli edifici analizzati, per capirne l'origine e l'evoluzione che tali strutture difensive hanno avuto nel tempo.</p> <p>L'idea ha avuto origine da una preesistente collaborazione tra Istituto e FAI (Fondo Ambientale Italiano) per la 25° edizione Giornata del FAI di Primavera, dedicata all'evoluzione dell'abitare, in cui venti studenti del Liceo Scientifico 'F. Moretti' di Gardone Val Trompia hanno fatto da guide (come apprendisti Ciceroni) adottando alcune delle emergenze architettoniche del Comune di Pezzaze (l'antico borgo di Lavone, la Chiesa di S. Maria Maddalena a Lavone e infine il borgo di Mondaro con il Piccolo Broletto).</p> <p>Il presente modulo ben si collega al piano dell'offerta formativa dell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Giornate di primavera del FAI</li> <li>• Programmazione didattica curricolare (Disegno automatico CAD)</li> </ul> <p>Il modulo si svilupperà in 30 ore ed avrà i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione delle problematiche legate alla conservazione del patrimonio storico, artistico, culturale e turistico</li> <li>• Motivazione degli studenti a scoprire le emergenze architettoniche medievali del proprio territorio</li> </ul>



- Interazione con il territorio, scoprendone lati poco conosciuti da valorizzare e far conoscere aumentando il senso di appartenenza della comunità
- Adozione di comportamenti virtuosi nei confronti di beni architettonici presenti sul territorio
- Coinvolgimento della comunità civile nella valorizzazione di beni storico-architettonici
- Promozione di attività didattiche e laboratoriali per l'acquisizione di competenze specifiche attraverso il learning by doing
- Collaborazione e lavoro di gruppo nello sviluppo di soluzioni efficaci e condivise a problemi di realtà
- Potenziamento delle competenze digitali e linguistiche

#### CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Progettazione interdisciplinare: il progetto metterà in relazione materie umanistiche e giuridiche quali la storia locale, il diritto, l'educazione alla cittadinanza attiva con materie tecniche e specialistiche quali il disegno automatico. Si svilupperanno anche competenze relative alla realizzazione di rilievi a livello base; attività non strettamente attinente al corso di studi e quindi in grado di arrecare un valore aggiunto al curriculum degli alunni.

Restituzione territoriale: il modulo avrà ripercussioni e ricadute positive sul territorio mettendo in sinergia amministrazioni locali, realtà private e associazioni, promuovendo competenze trasversali e specifiche, del tutto spendibili professionalmente. Inoltre verrà valorizzato il Museo del Forno Fusorio di Tavernole sul Mella, attraverso una mostra temporanea in cui verranno esposti i rilievi realizzati dai ragazzi. Il tutto sarà corredato da una descrizione in lingua inglese; fruibile anche dal turista straniero. Infine il lavoro svolto sarà presentato durante una conferenza stampa, organizzata all'uopo dagli stessi ragazzi in collaborazione con le istituzioni territoriali. Naturalmente la mostra verrà presentata con una serata pubblica, affidata soprattutto alla capacità comunicativa degli studenti. I materiali espositivi verranno resi fruibili all'interno di un e-book che verrà postato sui siti della scuola e della Comunità Montana di Valle Trompia per garantire la massima accessibilità e diffusione.

Questo progetto altresì permetterà un censimento dei beni presenti sul territorio, funzionale alla loro valorizzazione ed accessibilità con strumenti digitali.

Approccio innovativo: gli alunni si esprimeranno in un contesto sia scolastico che laboratoriale ampliando gli ambiti di applicazione del disegno autocad, in genere limitato alla realizzazione di parti meccaniche, e inoltre avranno un primo approccio alle nuove tecniche di rilevazione architettoniche scorgendone eventuali sbocchi professionali. Naturalmente potranno potenziare le loro competenze digitali e linguistiche, anche in lingua straniera. L'ambiente di apprendimento, pur strettamente collegato al curriculum, sarà caratterizzato da forte interattività ed azione cooperativa, lasciando spazio alla creatività ed al protagonismo degli studenti, capaci di affrontare e risolvere compiti di realtà.

Metodologie didattiche: (Apprendimento cooperativo e learning by doing)

Gli studenti andranno stimolati a partecipare in prima persona secondo un approccio attivo e concreto, l'esperienza sarà tanto più motivante e coinvolgente quanto più consentirà ai ragazzi di diventare protagonisti della ricostruzione storica e della riappropriazione sia della memoria sia della fruizione dei diversi monumenti a partire da una metodologia che privilegi la collaborazione ed il lavoro di gruppo e sappia riconoscere ampio spazio alla manualità. Solo un simile approccio interattivo, infatti, può condurre dalla conoscenza alla responsabilità e proprio questo è l'atteggiamento necessario per conservare il patrimonio culturale a livello locale e universale.

Periodo: Dicembre 2017 - Aprile 2018 (si prevede un'ulteriore evoluzione del progetto per l'anno 2018-19 in cui i beni architettonici verranno ulteriormente promossi e valorizzati anche attraverso una mostra sul sistema di avvistamento medievale che vedrà come ciceroni gli studenti stessi).

Collaborazioni previste:

- Comunità Montana di Valle Trompia
- Museo 'Il Forno Fusorio di Tavernole' (Sistema museale di Valle Trompia)
- Esperti del settore rilievo monumenti (geobet 360)
- Associazioni locali (ScopriValtrompia, Valtrompia Storica, Amici del Forno)

Il modulo prevede il coinvolgimento di 20 studenti dell'Istituto C. Beretta, di un docente dell'area disciplinare tecnica in qualità di formatore, di un esperto nel settore del rilievo di monumenti.

Gli studenti diventeranno membri attivi del gruppo tramite selezione, facendo attenzione anche ad includere soggetti con svantaggi (anche di background socio-culturale) che potranno ricevere un forte valore aggiunto dalla partecipazione al progetto, sia in termini di apprendimenti che di recupero di autostima e di percezione di auto efficacia.

Fasi esecutive:

1. Attività in aula: lezione interattiva in cui i ragazzi si avvicinano a piani mirati di marketing per la valorizzazione sostenibile delle risorse storico-artistiche e culturali. In questa lezione si sottolineerà non solo l'importanza del censimento e della conservazione delle emergenze storico artistiche, ma anche quella degli interventi strettamente legati alla valorizzazione in termini di risorsa con la possibilità di trarre profitto tramite diritti d'immagine, commercializzazione di oggetti con le riproduzioni di opere d'arte, proposta turistica di itinerari tematici sui territori, ecc. (2 ore).
2. Attività in aula: introduzione all'utilizzo di strumenti per effettuare rilievi con il CAD (quali l'ortofoto digitale e rilievi laser scanner) da parte di un esperto. Sarà approfondito in queste ore l'utilizzo della tecnica di ripresa tramite apparecchiature fotografiche ed obiettivi dedicati e calibrati per il rilievo architettonico che permettono una restituzione di fotopiani per la parametratura di un qualsiasi elemento rilevato (2 ore).
3. Attività in classe e presso le sedi della Comunità Montana e del Sistema Museale, cercando anche la collaborazione di associazioni culturali locali: ricerche storiche sul Medioevo in Valtrompia, in particolar modo sul periodo legato alla costruzione di Torri di avvistamento. Tali ricerche saranno fatte attraverso materiale cartaceo, multimediale e fonti orali raccolte in loco (4 ore).
4. Attività sul territorio in cui gli studenti - divisi in quattro gruppi da cinque persone- si occuperanno della rilevazione e restituzione grafica delle torri (6 ore)
5. Attività in aula: rielaborazione dei dati rilevati manualmente e con la tecnica dell'ortofoto digitale e restituzione grafica utilizzando il programma di disegno automatico (8 ore)
6. Traduzione in lingua Inglese della descrizione dei procedimenti effettuati per la realizzazione del progetto (4 ore)
7. Allestimento ed esposizione presso il Forno Fusorio di Tavernole s/M di pannelli descrittivi sulla storia e tipologia delle diverse torri di avvistamento e tavole di restituzione grafica dei rilievi. I ragazzi faranno da ciceroni illustrando il lavoro effettuato. (4 ore)

Valutazione

La valutazione terrà conto dei seguenti indicatori mediante griglie di osservazione e valutazione in collaborazione con gli esperti esterni coinvolti nel progetto:

- Livello di partecipazione e coinvolgimento nelle diverse attività
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di problem solving e brain storming
- Ricerca e gestione delle informazioni
- Acquisizione tecnica esecutiva dei rilievi architettonici attraverso l'ortofoto digitale
- Uso appropriato delle tecnologie informatiche di restituzione grafica
- Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze
- Capacità espositiva e uso appropriato della microlingua nella descrizione dell'esperienza anche in lingua inglese.



	<p>Verranno somministrati questionari di autovalutazione agli studenti coinvolti nel modulo per valutarne le percezioni, soprattutto riguardo all'efficacia delle azioni ed al valore aggiunto generato in termini di autoefficacia/autostima e di crescita di competenze di base. Verranno sondate attraverso questionari somministrati le percezioni di positività/criticità anche di tutti gli altri attori coinvolti (docenti e stakeholder).</p> <p>Il confronto tra i livelli di competenza in ingresso ed in uscita dal modulo rilevati negli studenti coinvolti permetterà di misurare la generazione di valore aggiunto e quindi consentirà una discussione informata e guidata tra i docenti della scuola sul modulo e sulle ricadute dello stesso verso il territorio in relazione ad eventuali sbocchi professionali anche in relazione a nuove tecnologie emergenti in materia.</p> <p>Verrà organizzato al termine di tutte le attività modulari un convegno, d'intesa e con il patrocinio del comune di Gardone V.T. e della Comunità Montana di Gardone V.T., per presentare agli stakeholder gli esiti dei laboratori, non solo per rendicontare socialmente e per disseminare, ma anche per stimolare il dibattito sull'importanza della eredità culturale del territorio. E' importante non solo stimolare il dibattito su temi importanti per il futuro della società e delle nuove generazioni, ma anche far comprendere agli studenti (disseminando su tutti a cascata) che la società locale deve puntare sulle sue specificità per costruire uno sviluppo sostenibile ed inclusivo.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	14/12/2017
<b>Data fine prevista</b>	12/04/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSPS00601V BSRI006014 BSTF006011
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Il sistema di avvistamento nella Valle Trompia medioevale

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: Una scuola, la sua storia, il suo territorio: il patrimonio didattico ed archivistico dell'Ipsia Zanardelli**

#### Dettagli modulo



<b>Titolo modulo</b>	Una scuola, la sua storia, il suo territorio: il patrimonio didattico ed archivistico dell'Ipsia Zanardelli
<b>Descrizione modulo</b>	<p>L'Istituto Professionale (che costituisce una delle tre scuole associate dell'IIS Beretta) può vantare una lunghissima storia. Le prime esperienze di formazione professionale, legata alla necessità di addestrare le maestranze delle nascenti industrie meccaniche del territorio gardonese, nascono negli ultimi decenni dell'Ottocento per arrivare alla nascita formale di una scuola professionale nel 1902, grazie anche all'impulso di Giuseppe Zanardelli, nativo del luogo e presidente del consiglio dei ministri. Per molti anni l'Istituto Professionale Zanardelli è stato la scuola di riferimento del territorio triumplino, contribuendo in modo decisivo alla crescita dell'industria e dell'artigianato con la formazione tecnica e professionale di tantissimi giovani. Questa importante storia ci ha lasciato due significative testimonianze: da un lato un imponente patrimonio archivistico (oggi inventariato e catalogato dal Sistema Archivistico di Valle Trompia) e dall'altro moltissime strumentazioni didattiche d'epoca, con la possibilità di passare in rassegna oltre mezzo secolo di storia della scuola locale ed al tempo stesso della società e dell'economia del territorio gardonese. Si tratta, quindi, di una eredità davvero importante, ma ancora poco valorizzata e conosciuta sia dalle componenti scolastiche che dalla cittadinanza. E' necessario recuperare questa memoria, esplorarla, conoscerla meglio e renderla comprensibile ed accessibile a tutti, grazie alla elaborazione cooperativa di strumenti digitali quali un e-book ed una visita multimediale in 3D ai luoghi musealizzati dell'Istituto.</p> <p>Grazie alla collaborazione del Sistema Archivistico di Valle Trompia (espressione della Comunità Montana di Valle Trompia e di tutti i comuni), al ruolo di guida e di facilitatore di un docente formatore, alla presenza di un esperto esterno si potrà elaborare ed attuare un progetto che getti luce su una scuola storica per il territorio e costruisca uno squarcio di vita didattica e sociale della Valle Trompia della prima metà del '900.</p> <p>Il modulo si svilupperà in 30 ore ed avrà i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione delle problematiche legate alla conservazione del patrimonio storico, culturale ed archivistico</li> <li>• Interazione con il territorio, scoprendone lati poco conosciuti da valorizzare e far conoscere aumentando il senso di appartenenza della comunità</li> <li>• Adozione di comportamenti virtuosi nei confronti dei beni culturali presenti sul territorio, partendo dal patrimonio culturale e storico della propria scuola</li> <li>• Valorizzare la centralità della scuola come riferimento sociale e culturale di un territorio</li> <li>• Coinvolgimento della comunità civile e dei servizi pubblici territoriali nella valorizzazione di beni culturali</li> <li>• Promozione di attività didattiche e laboratoriali per l'acquisizione di competenze specifiche attraverso il learning by doing</li> <li>• Collaborazione e lavoro di gruppo nello sviluppo di soluzioni efficaci e condivise a problemi di realtà</li> <li>• Potenziamento delle competenze digitali e linguistiche</li> </ul> <p>Il percorso coinvolgerà venti studenti dell'Istituto "Beretta" di Gardone V.T. I componenti del gruppo verranno individuati in base alle motivazioni ed all'interesse per l'oggetto del modulo, da accertarsi a mezzo di una autopresentazione guidata dello studente e di un colloquio di accoglienza, finalizzato anche a rilevare i livelli di competenza in ingresso, coordinandosi con i docenti curricolari. Infatti, tutti i docenti curricolari del consiglio di classe avranno cura di stabilire azioni finalizzate a costruire e sviluppare negli studenti (in tutti gli studenti) le competenze e gli atteggiamenti/comportamenti sopra descritti, individuando anche modalità e strumenti per rilevarli e monitorarne il processo di acquisizione.</p> <p>Si avrà cura di costruire il gruppo che parteciperà al modulo in modo da garantire la necessaria equi eterogeneità, anche per includere studenti motivati e dotati di buoni strumenti di apprendimento, ma con svantaggi di varia natura, anche legati al background socio-culturale di appartenenza. E' necessario anche includere studenti e studentesse a rischio e con problematiche rispetto ai temi di questo modulo.</p>



### Fase 1

Si dovrà all'inizio del percorso fare una lezione introduttiva, tenuta dal docente formatore, che metta in contatto gli studenti con la storia della scuola, definendo gli obiettivi e le azioni, le risorse e gli strumenti disponibili. Grazie alla interazione con gli studenti, alla consulenza del Sistema Archivistico ed alla guida del docente formatore ed all'intervento mirato di un esperto esterno verrà delineato il quadro del percorso di ricerca, valorizzando le dotazioni di archivio (disponibili presso la sede del Sistema Archivistico di Valle Trompia) e gli strumenti didattici antichi disponibili nella sede dell'IPSIA.

Si sceglieranno gli strumenti didattici più significativi ed emblematici della storia di formazione professionale della scuola in rapporto al territorio, cercando di ricostruirne la vita, la funzione didattica, il contesto in cui erano calati, anche grazie alle risorse di archivio disponibili ed alle testimonianze di cittadini ex studenti della scuola. Ne dovrà risultare uno spaccato di vita didattica, ma anche di storia del tessuto sociale, culturale ed economico del territorio gardonese perché una scuola è sempre un unicum, un prodotto originale della interazione tra il sapere culturale e professionale e ciò che di più specifico e vero ha un territorio. E' evidente, allora, che questo lavoro di ricerca mira a restituire al territorio la memoria e quindi la conoscenza di un patrimonio di fondamentale importanza in cui tutti possono rispecchiarsi ed è bello ed importante che siano protagonisti di questo lavoro giovani che vivono e studiano in un contesto diversissimo, ma che si pone comunque in continuità e che può far capire come e quanto siano cambiate la società e la scuola e perché.

### Fase 2

I venti studenti verranno suddivisi in quattro gruppi, ognuno dei quali affronterà un tema e/o un'area di significato, lavorando sugli strumenti didattici e ricercando in archivio i documenti in grado di narrarli e farli capire nel loro significato didattico e nel loro ruolo in rapporto a studenti e docenti di allora. I vecchi strumenti didattici verranno classificati e catalogati, contestualizzati sul piano didattico e nella loro funzionalità tecnologica.

### Fase 3

Il lavoro preparato dai quattro gruppi verranno esposto a turno in una riunione plenaria e l'intero gruppo degli studenti, agendo insieme al docente formatore ed all'esperto esterno sceglierà quali contenuti esprimere e come assemblare l'intero percorso museale, cercando di trovare la migliore e più funzionale soluzione comunicativa. Verranno, quindi, elaborati un e-book ed una visita virtuale multimediale ed interattiva tridimensionale agli spazi musealizzati dell'IPSIA Beretta

### Fase 4

I prodotti multimediali verranno postati sui siti dell'IIS Beretta, della Comunità Montana di Valle Trompia e del comune di Gardone V.T. Verranno, inoltre, presentati a tutti gli stakeholder in una serata pubblica nell'aula magna dell'IIS Beretta direttamente dagli studenti che sono stati protagonisti del lavoro di ricerca.

### Valutazione

La valutazione terrà conto dei seguenti indicatori mediante griglie di osservazione e valutazione in collaborazione con l'esperto esterno coinvolti nel progetto:

- Livello di partecipazione e coinvolgimento nelle diverse attività
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di problem solving e brain storming
- Ricerca e gestione delle informazioni
- Uso appropriato delle tecnologie digitali
- Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze
- Competenze linguistiche

Verranno somministrati questionari di autovalutazione agli studenti coinvolti nel modulo per valutarne le percezioni, soprattutto riguardo all'efficacia delle azioni ed al valore



	<p>aggiunto generato in termini di autoefficacia/autostima e di crescita di competenze di base Verranno sondate attraverso questionari somministrati le percezioni di positività/criticità anche di tutti gli altri attori coinvolti (docenti e stakeholder).</p> <p>Il confronto tra i livelli di competenza in ingresso ed in uscita dal modulo rilevati negli studenti coinvolti permetterà di misurare la generazione di valore aggiunto e quindi consentirà una discussione informata e guidata tra i docenti della scuola sul modulo e sulle ricadute dello stesso verso il territorio in relazione ad eventuali sbocchi professionali anche in relazione a nuove tecnologie emergenti in materia.</p> <p>Verrà organizzato al termine di tutte le attività modulari un convegno, d'intesa e con il patrocinio del comune di Gardone V.T. e della Comunità Montana di Gardone V.T., per presentare agli stakeholder gli esiti dei laboratori, non solo per rendicontare socialmente e per disseminare, ma anche per stimolare il dibattito sull'importanza della valorizzazione della eredità culturale del territorio. E' importante non solo stimolare il dibattito su temi importanti per il futuro della società e delle nuove generazioni, ma anche far comprendere agli studenti (disseminando su tutti a cascata) che la società locale deve puntare sulle sue specificità storiche per costruire uno sviluppo sostenibile ed inclusivo.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	09/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	23/04/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSRI006014 BSTF006011
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Una scuola, la sua storia, il suo territorio: il patrimonio didattico ed archivistico dell'Ipsia Zanardelli

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: Scoprire e conoscere Gardone V.T. con un clic**

#### Dettagli modulo



Titolo modulo	Scoprire e conoscere Gardone V.T. con un clic
<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Gardone V.T. è una città di poco più di 11000 abitanti che però vanta una lunga storia ed una importante tradizione di principale centro amministrativo della Valle Trompia. Tutto questo ha generato un significativo patrimonio culturale ed artistico che merita di essere conosciuto e valorizzato, anche inserendolo all'interno dei Sistemi culturali della Comunità Montana di Valle Trompia, in particolare nel Sistema Museale. Infatti, in questi anni l'istituzione comunitaria, insieme ai comuni che la compongono, ha cercato di musealizzare le principali emergenze culturali del territorio sia per recuperare una importante eredità identitaria che per avviare un percorso di valorizzazione turistica della Valle Trompia, che unisca l'aspetto artistico ed architettonico con quello ambientale. Si sente l'esigenza di dare vita ad una guida turistica della città di Gardone V.T. che possa essere di facile accessibilità e lettura, grazie anche all'utilizzo delle tecnologie digitali. E' importante e particolarmente qualificante elaborare questa guida coinvolgendo gli studenti ed i docenti dell'IIS Beretta, che costituisce la principale istituzione formativa del territorio, unendo le forze con il comune di Gardone V.T. ed i Sistemi culturali della Comunità Montana di Valle Trompia. Agendo in questo modo si potrà costruire uno strumento agile, di facile lettura e molto comunicativo, che valorizzi la creatività e lo spirito innovativo degli studenti ed in particolare la loro competenza nelle tecnologie digitali, opportunamente facilitata e guidata</p> <p>Il percorso coinvolgerà venti studenti dell'IIS "Beretta" di Gardone V.T.</p> <p>I componenti del gruppo verranno individuati in base alle motivazioni ed all'interesse per l'oggetto del modulo, da accertarsi a mezzo di una autopresentazione guidata dello studente e di un colloquio di accoglienza, finalizzato anche a rilevare i livelli di competenza in ingresso, coordinandosi con i docenti curricolari. Infatti, tutti i docenti curricolari del consiglio di classe avranno cura di stabilire azioni finalizzate a costruire e sviluppare negli studenti (in tutti gli studenti) le competenze e gli atteggiamenti/comportamenti sopra descritti, individuando anche modalità e strumenti per rilevarli e monitorarne il processo di acquisizione.</p> <p>Si avrà cura di costruire il gruppo che parteciperà al modulo in modo da garantire la necessaria equi eterogeneità, anche per includere studenti motivati e dotati di buoni strumenti di apprendimento, ma con svantaggi di varia natura, anche legati al background socio-culturale di appartenenza. E' necessario anche includere studenti e studentesse a rischio e con problematiche rispetto ai temi di questo modulo.</p> <p>Si partirà da una lettura del territorio gardonese che, con la mediazione facilitante del docente formatore e di un esperto esterno (grazie anche alla consulenza delle strutture tecniche degli uffici del comune di Gardone V.T. e della Comunità Montana di Gardone V.T.), porterà gli studenti con il lavoro di gruppo alla individuazione dei principali e più significativi luoghi di interesse culturale e storico del paese, costruendo un itinerario di visita guidata che stimolerà il visitatore ad un percorso pedonale e/o in bicicletta. Un elenco iniziale di luoghi significativi può essere il seguente, pur se l'azione interattiva ed i lavori di gruppo potranno portare ad integrazioni, sostituzioni ed implementazioni, anche al fine di rendere la guida veramente rappresentativa della natura e della identità storica ed ambientale del territorio comunale di Gardone V.T.:</p> <p>Gardone</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Palazzo della Loggetta (sec. XVI)</li> <li>• Palazzo Chinelli Rampinelli (sec. XVIII)</li> </ul> <p>o Municipio della città di Gardone Val Trompia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parco e Capannoncini del Mella</li> <li>- Fiume Mella</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Casa Gotica (sec. XV)</li> <li>• Villa Bonomi ora Alberti (sec. XX)</li> <li>• Villa Fausti Gardoncini (sec. XX)</li> <li>• Villa Mutti Bernardelli (sec. XV)</li> </ul> <p>o Biblioteca comunale</p> <p>o Museo delle armi e della tradizione armiera</p> <p>o Archivio storico della Caccia</p>

- Officina del Torcoliere  
o Museo - Fondo della Stampa e del Libro Antico

- Villa Beretta (sec. XX)
- Casa natale Fam. Beretta (sec. ....)
- Basilica e Convento di S. Maria degli Angeli (sec. XVI)
- Chiesa di S.Rocco – Santuario Madonna del Popolo (sec. XVI)
- Chiesa di S.Carlo Borromeo (sec. XV)
- Chiesa Parrocchiale di S. Marco Evangelista (sec. XVI)

Inzino

- Chiesa Parrocchiale di S.Giorgio (sec. XI)
- Santuario del S. Nome di Maria “Madonna del Castello” (sec. XVI)
- Antico Ponte Romanico (sec. X)

Magno

- Chiesa Parrocchiale di S.Martino (sec. XVII – XVIII)
- Santuario di S.Bartolomeo (sec. XVIII)
- Parco del Vento

Nascerà, quindi, un originale percorso di trekking urbano (fruibile sia a piedi che in bicicletta, sia individualmente che con mirate visite guidate), che valorizzerà le emergenze culturali della città (in grado di narrare la sua storia e la sua identità, anche sul piano economico e di vera e propria archeologia industriale) in collegamento organico con l'ambiente montano e fluviale in cui il paese è pienamente immerso. Si tratterà di un percorso stimolante ed originale, all'insegna della sostenibilità sociale ed ambientale, fruibile ed accessibile a tutti.

Il modulo si pone, quindi, l'obiettivo di costruire con una azione formativa interattiva, cooperativa e laboratoriale i seguenti prodotti:

- Pannelli da apporre esternamente ai luoghi individuati che narreranno in modo semplice e chiaro i tratti essenziali sul piano storico, artistico ed architettonico
  - Su ogni pannello verrà apposto graficamente un QR Code in grado di consentire lo scarico dei contenuti illustrativi direttamente sugli smart phone dei visitatori grazie ad una semplice fotografia
  - Un e-book che riunisca in un solo prodotto digitale, fruibile sui siti istituzionali del comune di Gardone V.T., della Comunità Montana di Valle Trompia e dell'IIS Beretta, l'intero percorso turistico
  - Una visita interattiva e tridimensionale del paese, fruibile sui siti istituzionali sopra citati
- Sarà possibile successivamente come sviluppo ed implementazione del progetto elaborare e rendere disponibile una app accessibile a tutti su smart phone, che veicoli contenuti digitali aggiornabili e sviluppabili, d'intesa tra scuola ed enti territoriali, creando così una collaborazione permanente che valorizzi il ruolo centrale della scuola rispetto al territorio ed alla sua storia e cultura.

Tutto questo verrà realizzato valorizzando l'azione esperienziale degli studenti, evidenziando il loro punto di vista per dare ai prodotti quel fondamentale significato di opera collettiva, comunitaria e condivisa che potrà essere un decisivo valore aggiunto.

Il modulo si svilupperà, quindi, in 30 ore ed avrà i seguenti obiettivi:

- Comprensione delle problematiche legate alla conoscenza del patrimonio storico, culturale ed ambientale
- Comprendere e promuovere le potenzialità turistiche del territorio, soprattutto nella direzione di un turismo intelligente, sociale e sostenibile
- Interazione con il territorio, scoprendone lati poco conosciuti da valorizzare e far conoscere aumentando il senso di appartenenza della comunità
- Adozione di comportamenti virtuosi nei confronti dei beni culturali presenti sul territorio
- Valorizzare la centralità della scuola come riferimento sociale e culturale di un territorio
- Coinvolgimento della comunità civile e dei servizi pubblici territoriali nella valorizzazione e promozione dei beni culturali ed ambientali
- Promozione di attività didattiche e laboratoriali per l'acquisizione di competenze



	<p>specifiche attraverso il learning by doing</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione e lavoro di gruppo nello sviluppo di soluzioni efficaci e condivise a problemi di realtà</li> <li>• Potenziamento delle competenze digitali e linguistiche</li> </ul> <p>La valutazione terrà conto dei seguenti indicatori mediante griglie di osservazione e valutazione in collaborazione con l'esperto esterno coinvolti nel progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di partecipazione e coinvolgimento nelle diverse attività</li> <li>• Capacità di lavorare in gruppo</li> <li>• Capacità di problem solving e brain storming</li> <li>• Ricerca/gestione delle informazioni/conoscenze e loro comunicazione sociale</li> <li>• Uso appropriato delle tecnologie digitali</li> <li>• Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</li> <li>• Competenze linguistiche</li> </ul> <p>Verranno somministrati questionari di autovalutazione agli studenti coinvolti nel modulo per valutarne le percezioni, soprattutto riguardo all'efficacia delle azioni ed al valore aggiunto generato in termini di autoefficacia/autostima e di crescita di competenze di base. Verranno sondate attraverso questionari somministrati le percezioni di positività/criticità anche di tutti gli altri attori coinvolti (docenti e stakeholder).</p> <p>Il confronto tra i livelli di competenza in ingresso ed in uscita dal modulo rilevati negli studenti coinvolti permetterà di misurare la generazione di valore aggiunto e quindi consentirà una discussione informata e guidata tra i docenti della scuola sul modulo e sulle ricadute dello stesso verso il territorio in relazione ad eventuali sbocchi professionali anche in relazione a nuove tecnologie emergenti in materia.</p> <p>Verrà organizzato al termine di tutte le attività modulari un convegno, d'intesa e con il patrocinio del comune di Gardone V.T. e della Comunità Montana di Gardone V.T., per presentare agli stakeholder gli esiti dei laboratori, non solo per rendicontare socialmente e per disseminare, ma anche per stimolare il dibattito sull'importanza della valorizzazione della eredità culturale del territorio. E' importante non solo stimolare il dibattito su temi importanti per il futuro della società e delle nuove generazioni, ma anche far comprendere agli studenti (disseminando su tutti a cascata) che la società locale deve puntare sulle sue specificità storiche per costruire uno sviluppo sostenibile ed inclusivo.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	06/02/2018
<b>Data fine prevista</b>	08/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSPS00601V BSRI006014 BSTF006011
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Scoprire e conoscere Gardone V.T. con un clic

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €



Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: L'incisione: un'arte che dura nel tempo**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	L'incisione: un'arte che dura nel tempo
Descrizione modulo	<p>L'uomo ha sempre avvertito il fortissimo bisogno di fissare i momenti della propria vita sociale nel tempo: le memorie, gli eventi, la vita quotidiana, per impedire che siano dimenticati e per renderli eterni.</p> <p>Infatti, fin dalla preistoria, le pareti rupestri delle caverne, incise o dipinte con scene di caccia e di vita ordinaria, avevano il compito di trasmettere ai posteri un'idea di tradizione, di futuro, nonché di speranza oltre che una rappresentazione di quello che quei popoli ritenevano di essere.</p> <p>Furono poi i geroglifici gli antesignani diretti di incisioni e decorazioni su materiali vari, quali argilla, ceramica e, solo molto più avanti, su metallo. Il metallo stesso sarebbe così diventato il supporto espressivo preferito dagli incisori, dal Rinascimento in avanti.</p> <p>Durante questa meravigliosa epoca di rinascita culturale e di sviluppo tecnico, l'incisione fu finalizzata alla preparazione delle matrici di stampa necessarie alla riproduzione con carta e inchiostro delle opere d'arte dei Maestri. L'incisione raggiunse livelli di perfezione e bellezza tali da diventare quell'espressione d'arte in sé che conosciamo oggi.</p> <p>Dal Seicento Gardone V.T. è stata riconosciuta come la vera culla dell'arte dell'incisione, legata per lo più alla produzione armiera, in particolare dell'arma sportiva da tiro e da caccia, ma anche di oggetti da taglio legati soprattutto all'attività venatoria ed alla cultura del bosco. La tradizione dell'incisione su oggetti metallici è nota in tutto il Mondo e sicuramente il territorio gardonese è leader in questo campo che non può dirsi solamente industriale e manifatturiero, perché in realtà si tratta di una vera e propria arte che richiede lungo studio ed applicazione. L'incisione su metallo può sicuramente essere definita come un valore culturale del nostro territorio, un patrimonio immateriale ed una vera eredità che merita di essere studiata, compresa e tutelata perché possa tramandarsi alle nuove generazioni e rimanere competitiva sul piano economico a livello internazionale, nonostante la crescente automazione industriale rischi di svalORIZZARE la produzione artigianale di qualità, che è la vera forza e rappresenta la vera unicità del territorio gardonese.</p> <p>Nell'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo Beretta", già da alcuni anni è attivo il corso opzionale facoltativo "TIMA" (Tecnico dell'Industria Meccanica Armiera), allo scopo di arricchire l'offerta formativa nel settore professionale dando un ulteriore e qualificato sbocco lavorativo ai ragazzi, vista la pressante richiesta da parte delle realtà economiche del territorio e degli stessi enti territoriali in merito alla formazione di tecnici qualificati per la progettazione e la realizzazione di armi sportive e da caccia.</p> <p>Considerando il connubio tra incisione e produzione armiera e il suo valore aggiunto di pregio artistico e culturale, è necessario un recupero di tale arte che parta proprio dalla scuola e che offra agli alunni l'opportunità di sviluppare competenze in un settore di</p>

eccellenza e di orientarsi verso professioni di elevato valore aggiunto e che qualificano il nostro territorio a livello mondiale. Non si tratta solo di dare agli studenti la possibilità di fare esperienze concrete e laboratoriali in un settore con potenziali interessanti sbocchi occupazionali, ma anche e soprattutto di accompagnarli in un percorso di scoperta di una antica tradizione manifatturiera, valorizzando la loro creatività per progettare e costruire una modalità di restituzione e valorizzazione diretta al territorio.

Il progetto proposto, si articola in un modulo di 30 ore in cui gli studenti partecipanti potranno entrare in contatto e quindi conoscere le tecniche incisorie di base e le sue innumerevoli applicazioni.

Dalla produzione di armi all'arte orafa, dal design contemporaneo al mercato del luxury: gli ambiti in cui spendere le competenze acquisite sono molteplici. Il progetto ambisce inoltre a far conoscere ai ragazzi il background culturale del loro contesto di vita e di studio, rafforzando il senso di appartenenza al territorio e la responsabilità propria di ogni cittadino nei confronti del proprio patrimonio socio culturale e artistico.

Il modulo avrà i seguenti obiettivi:

- Promuovere sul territorio la tradizione e la cultura dell'incisione su metallo, non solo per far conoscere diffusamente una eccellenza artigianale triumplina, ma anche per avvicinare a questa arte nuove vocazioni giovanili, grazie soprattutto alla mediazione della formazione professionale ed orientativa della scuola
- Interagire con il territorio, scoprendone le peculiarità, i lati poco conosciuti da valorizzare e far conoscere, aumentando il senso di appartenenza ad una comunità
- Promozione di attività didattiche e laboratoriali per l'acquisizione di competenze specifiche attraverso il learning by doing
- Coinvolgimento della comunità civile nella valorizzazione di beni immateriali, siano essi culturali, artistici e/o storici
- Recupero del patrimonio immateriale della tradizione armaiola triumplina
- Sviluppo della creatività personale e competenza tecnica
- Sviluppo delle capacità espositiva e comunicativa anche in lingua inglese

## CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEL PROGETTO

**Progettazione interdisciplinare:** il progetto metterà in relazione materie umanistiche e linguistiche quali la storia locale e la lingua inglese con materie tecniche e specialistiche quali disegno tecnico, tecnologie dei materiali, incisione, ecc. al fine di progettare e realizzare una esperienza ed un prodotto finale di carattere multidisciplinare

**Restituzione territoriale:** il modulo avrà ripercussioni e ricadute positive sul territorio mettendo in sinergia amministrazioni locali, realtà private e associazioni in quanto si svilupperanno competenze specifiche che potranno essere spendibili professionalmente e soprattutto si faranno esperienze di importante valore culturale. Inoltre verrà valorizzato il Museo delle Armi e delle tradizioni armiere attraverso una mostra temporanea in cui verranno esposti bozzetti e stampe anche realizzate dai ragazzi, nella quale verrà tracciato un rapido e significativo excursus sulla storia e sulla natura dell'arte incisoria gardonese, sui suoi principali risultati e sulle sue potenzialità di sviluppo per il futuro. Il tutto sarà corredato da una descrizione in lingua inglese per essere fruibile anche dal turista straniero e comunemente essere veicolata sul web verso una utenza potenzialmente mondiale (come mondiale è il bacino di interesse dell'arte incisoria gardonese). Si tratterà di un percorso fruibile dai visitatori a mezzo di pannelli espositivi appositamente realizzati, ma il tutto verrà poi inserito in un prodotto multimediale accessibile liberamente sul web e su strumenti digitali direttamente consultabili nel Museo delle Armi.

**Approccio innovativo:** gli alunni si esprimeranno in un contesto laboratoriale fortemente creativo ed esperienziale (conoscenza ed osservazione delle tecniche e dei luoghi dell'incisione, ricerca storica, elaborazione ed attuazione di un percorso espositivo), e si renderanno promotori di un ampliamento degli ambiti di applicazione dell'arte incisoria, che non si limitino alla produzione armaiola, scorgendone eventuali sbocchi professionali

e soprattutto ricercando e valorizzando i contenuti culturali, soprattutto in relazione al patrimonio immateriale, alla eredità ed all'immaginario collettivo del territorio.

Metodologie didattiche: didattica laboratoriale (learning by doing, brain storming e problem solving), sviluppata in contesto non scolastico che ricalchi l'antica formazione degli incisori locali che avveniva prevalentemente in scuola-bottega attraverso un connubio stretto con il maestro incisore.

Verranno, inoltre, inseriti specifici corsi monografici all'interno delle discipline curricolari, così da sviluppare la trasversalità dei contenuti affrontati.

Periodo: Novembre 2017 - Marzo 2018 (si prevede un'ulteriore evoluzione del progetto per l'anno 2018-19 in cui i beni materiali e immateriali verranno ulteriormente promossi e valorizzati anche attraverso l'implementazione degli orari di apertura del Museo delle Armi di Gardone V.T. in modo da renderli accessibili ai turisti).

Collaborazioni previste:

1. Comunità Montana di Valle Trompia
2. Comune di Gardone V.T.
3. Museo delle Armi di Gardone V.T.
4. Botteghe di Incisioni

Il modulo prevede il coinvolgimento di 20 studenti del secondo anno appartenenti agli indirizzi professionali e tecnici, di un docente dell'area disciplinare tecnica in qualità di formatore, di un esperto depositario dell'arte e dei segreti del mestiere dell'incisore.

Gli studenti diventeranno membri attivi del gruppo tramite selezione, facendo attenzione anche ad includere soggetti con svantaggi (anche di background socio-culturale) che potranno ricevere un forte valore aggiunto dalla partecipazione al progetto, sia in termini di apprendimenti che di recupero di autostima e di percezione di auto efficacia.

Fasi esecutive:

- 1- Storia della tecnica dell'incisione da parte di un esperto (2 ore):
- 2- Attività pratica in Bottega da parte dei ragazzi (disegno finalizzato alla realizzazione del bozzetto e primo approccio alla realizzazione di incisioni attraverso le diverse tecniche) (16 ore)
- 3- Allestimento di una mostra che presenti i bozzetti realizzati su carta dai ragazzi durante il corso e quanto realizzato su lamina metallica. I ragazzi, presentando la mostra al pubblico, dovranno descrivere quanto hanno prodotto, come e con quali tecniche. I ragazzi dovranno anche presentare la storia della tecnica dell'incisione in particolare in Val Trompia. Sempre Nella Bottega saranno incisi attraverso l'utilizzo del laser pannelli con la descrizione del progetto e di quanto appreso durante lo stesso. Una sezione del Museo delle Armi e della Tradizione Armiera di Gardone V.T. sarà dedicata a questa mostra permanente che sarà implementata negli anni (12 ore)
- 4- Traduzione in lingua Inglese di quanto implementato al punto 3

Valutazione

La valutazione terrà conto dei seguenti indicatori mediante griglie di osservazione e valutazione:

- Livello di partecipazione e coinvolgimento nelle diverse attività
- Creatività, precisione nella tecnica esecutiva nella realizzazione del manufatto
- Capacità espositiva e uso appropriato della micro lingua nella descrizione dell'esperienza e nell'allestimento del percorso espositivo, anche in lingua inglese
- Capacità di lavorare in gruppo e di affrontare e risolvere problemi
- Competenze digitali

Verrà organizzato al termine di tutte le attività modulari un convegno, d'intesa e con il



patrocinio del comune di Gardone V.T. e della Comunità Montana di Gardone V.T., per presentare agli stakeholder gli esiti dei laboratori, non solo per rendicontare socialmente e per disseminare, ma anche per stimolare il dibattito sull'importanza della valorizzazione dell'arte incisoria e più in generale della tutela della eredità culturale del territorio. E' importante non solo stimolare il dibattito su temi importanti per il futuro della società e delle nuove generazioni, ma anche far comprendere agli studenti (disseminando su tutti a cascata) che la società locale deve puntare sulle sue specificità per costruire uno sviluppo sostenibile ed inclusivo.

- Tutte le attività previste dal modulo verranno monitorate mediante griglie di osservazione di comportamenti ed atteggiamenti degli studenti, in modo da poter orientare le azioni laboratoriali. Da non dimenticare che uno degli esiti attesi più importanti è l'attivazione degli studenti, in particolare la facilitazione di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento in contesti di realtà
- Verranno somministrati questionari di soddisfazione agli studenti coinvolti nel modulo per valutarne le percezioni, soprattutto riguardo all'efficacia delle azioni ed al valore aggiunto generato in termini di autoefficacia/autostima e di crescita di competenze di base
- Il collegamento tra lo svolgimento del modulo ed il curricolo e quindi con l'azione didattica dei docenti ed il lavoro di aula dovrà essere costante. E' evidente che il banco di prova più importante riguardo all'efficacia del modulo è dato dalla crescita degli apprendimenti degli studenti nelle azioni curricolari delle discipline dell'area tecnico-professionale e umanistico-linguistico, da rilevare attraverso il monitoraggio del loro profitto nelle varie tipologie di verifica somministrate. In particolare si curerà, attraverso la somministrazione di test mirati e pensati insieme tra il docente formatore ed i docenti dei dipartimenti interessati (in particolare centrati su prove esperte a carattere multidisciplinare), il confronto tra i livelli di competenza in ingresso ed in uscita dal modulo rilevati negli studenti coinvolti. Ciò permetterà di misurare l'eventuale generazione di valore aggiunto e quindi consentirà una discussione informata e guidata tra i docenti dei Dipartimenti sul modulo e sulla sua trasferibilità, soprattutto a livello metodologico.

<b>Data inizio prevista</b>	22/11/2017
<b>Data fine prevista</b>	28/03/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSRI006014 BSTF006011
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: L'incisione: un'arte che dura nel tempo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>



## Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Ieri ed oggi: un filo che unisce e ci attiva per il futuro	€ 22.728,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 22.728,00</b>

<b>Avviso</b>	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 997977)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 22.728,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	1942
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	21/04/2017
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	1942
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	31/01/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	17/07/2017 08:34:01
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Il sistema di avvistamento nella Valle Trompia medioevale</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Una scuola, la sua storia, il suo territorio: il patrimonio didattico ed archivistico dell'Ipsia Zanardelli</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Scoprire e conoscere Gardone V.T. con un clic</u>	€ 5.682,00	



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE  
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

10.2.5A - Competenze trasversali	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>L'incisione: un'arte che dura nel tempo</u>	€ 5.682,00	
	<b>Totale Progetto "Ieri ed oggi: un filo che unisce e ci attiva per il futuro"</b>	<b>€ 22.728,00</b>	€ 30.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 22.728,00</b>	